LA PROVINCIA
DOMENICA 25 APRILE 2021

Addio alla storica barista del Gaggio Una vita dietro al banco, vinta dal Covid

Malgrate. Antonietta Leopardi di 82 anni con il marito Albino Parma per 57 anni nel locale
Entrata in ospedale per un'operazione alla gamba ha contratto il virus e non è più tornata

MALGRATE
PATRIZIA ZUCCHI

«Vago da un locale all'altro della casa: chiamo Antonia, ma lei non mi risponde»: **Albino Parma** ha perso la compagna di una vita, **Antonietta Leopardi,** 82 anni, uccisa dal Covid.

Il destino crudele

«Un destino davvero crudele», lo descrive il marito. Per due generazioni, i Parma hanno svolto attività, dapprima di ristorazione, poi di somministrazione, a Malgrate e, in particolare, al Gaggio dove, negli ultimi decenni - fino a tre anni fa - la coppia ha gestito il bar tabaccheria davanti alle scuole.

Antonietta Leopardi

«Antonia la conoscevano tutti, nella via», conferma Albino: una via celebre, il Gaggio, legata negli anni scorsi a iniziative anche di solidarietà emblematiche, come la prima comunità di padre **Angelo Cupini** e la "Dimensione Lavoro" di **Giovanni De Matthaeis**.

«I miei genitori, **Eugenio Parma** e **Bambina Passoni** - riprende Albino - avevano la trattoria lungo quella che è poi diventata la Milano-Lecco e, da allora in poi, il traffico ha cominciato a sfrecciare, dunque nessuno più si fermava a mangiare e per questo abbiamo spostato l'attività proprio dentro il rione; nel 1964 ho sposato Antonia e abbiamo sempre mandato avanti insieme la ristorazione, che nel tempo è diventata bar e tabacchi. Sono stati 57 anni di lavoro e di matrimonio, ma che sono volati in un attimo, perché si era in famiglia, si andava tutti d'accordo. Si stava al bancone sette giorni su sette, ma quasi senza accorgersi».

Eventi fatali

Infine, un inanellarsi fatale di eventi: «Tre anni fa mi sono fatto male a un'anca - ricorda Parma - e abbiamo ceduto l'attività; un paio di mesi fa, una notte, Antonia si è svegliata e le era esplosa una vena di un piede. Ho chiamato i soccorsi. È stata assistita bene all'ospedale di Zingonia: suturata, poi operata. All'ultima dimissione, è svenuta sull'ambulanza: aveva preso il Covid. Le hanno trovato posto all'ospedale di Merate. Ricoverata là, io non l'ho mai più potuta vedere. E adesso è morta. È un enorme dolore - dice l'uomo - Non ho problemi pratici, sono autonomo, ovviamente so ancora cucinare, anche bene. Ma Antonia non c'è più, io sono solo; e questo stesso destino colpisce centinaia di persone anziane tutti i giorni, da un anno; e, per di più, l'età del contagio si abbassa. Non credo - conclude Parma - che mia moglie possa essersi ammalata in un ospedale come quello di Zingonia: temo più che si sia verificato un problema durante i trasporti, su e giù dalle ambulanze. In ogni caso, è stata assistita bene e salvata dall'emorragia a un piede, per poi morire proprio a seguito (per così dire) delle cure ricevute».

Il bar tabaccheria in via Gaggio che i coniugi hanno gestito fino a tre anni fa

Il funerale (affidato all'impresa Rusconi e Vassena di Valmadrera) si svolgerà domani, lunedì, alle 15 nella chiesa di San Leonardo, preceduto dal Rosario e seguito dalla tumulazione in cimitero. Antonietta Leopardi lascia nel dolore anche le sorelle **Fiorina**, **Maria Grazia**, **Maria** e il fratello **Angelo**, con le rispettive famiglie.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Leg
Una
di p
del

La puliz

Valma

tercom
uno de
di Lega
voluto «
spiega S
bilizzar
vazione
rio.
Vole
concret
una ra
purtro
strade
ne son
quella
per dar
di puli
Tante p
tante p
luoghi
del mo
gra che
anche
genera
Mirell